

LICEO ARTISTICO STATALE DI LATINA (unica sede)

a.s. 2019/2020

Indirizzi di studio: Scenografia; Arti Figurative; Architettura e Ambiente; Grafica; Design;
Audiovisivo e Multimedia

Piano Annuale per l'Inclusione

*“Sogno un mondo al contrario in cui è l'agitarsi dei tuoi capelli a generare il vento,
in cui è la luce dei tuoi occhi a illuminare il mare.”*

Fabrizio Caramagna

Premessa

Nella comunità scolastica, ogni alunno deve essere valorizzato per la sua unicità e deve essere supportato nella piena espressione della propria identità culturale, umana, affettiva e cognitiva. Tale espressione si costruisce attraverso uno scambio attivo equilibrato e formativo con gli adulti e i coetanei con i quali l'alunno entra in contatto, sperimentando diversità culturali, di genere, sociali, cognitive.

La valorizzazione delle differenze è elemento fondamentale per strutturare i percorsi personalizzati degli alunni, al fine di esprimere pienamente vocazioni e potenzialità individuali.

In quest'ottica, la scuola si pone l'obiettivo di rispondere anche ai bisogni di quegli alunni che richiedono attenzioni particolari. I bisogni educativi diventano “bisogni speciali”.

La scuola garantisce, così, alle fasce di alunni con particolari bisogni, una didattica individualizzata o personalizzata attraverso varie forme di intervento che spaziano da semplici azioni di potenziamento, ampliamento e integrazione degli apprendimenti nell'ambito delle programmazioni di classe fino alla costruzione dei Piani Didattici Personalizzati (P.D.P.) o dei Piani Educativi Individualizzati (P. E. I.) che possono integrare le programmazioni di classe o configurarsi come programmazioni differenziate, a seconda delle condizioni e delle necessità dei singoli alunni.

Per l'anno scolastico 2019/2020, il Liceo Artistico “Michelangelo Buonarroti” di Latina, in ottemperanza alle vigenti normative sull'inclusione scolastica, ha attivato varie forme di percorsi formativi, di sviluppo e di socializzazione, dando centralità alla specificità e unicità di ogni alunno


e alle possibili dinamiche volte a garantire la massima inclusività dei singoli all'interno della comunità scolastica.

Il Piano Annuale per l’Inclusione del Liceo Artistico “Michelangelo Buonarroti”, parte integrante del P.T.O.F., partendo da un’attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, delinea obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell’insegnamento curricolare, della gestione delle classi/sezioni, dell’organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, della valutazione degli esiti come qualità dei “risultati educativi”, nonché delle relazioni tra docenti – alunni – famiglie.


“È molto facile accettare e amare chi è uguale a noi, ma con qualcuno che è diverso è molto difficile, e tu ci hai aiutato a farlo.”


Luis Sepúlveda

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità







 Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	22
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ TOTALE ALUNNI CON D.S.A.	53
➤ ADHD/DOP	3
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro: Epilessia; Disturbo d’ansia generalizzato; Depressione; Disturbo umore; Disturbo sfera emozionale; Disturbo attenzione; Difficoltà memoria; Disturbo di panico.	16
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	4

➤ Disagio comportamentale/relazionale	4
➤ Altro	
➤ TOTALE ALUNNI CON B.E.S.	24
Totali ALUNNI D.S.A. e B:E:S:	77
% su popolazione scolastica	12,83%
N° PEI redatti dai GLHO	25
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	24

 Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		
Altro:		

 Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a	SI

	prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

 Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	NO	
	Altro:		
 Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI	
	Altro:		
 Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	
	 Rapporti con CTS / CTI	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
		Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	
	Rapporti con CTS / CTI	SI	
	Altro:		
 Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
	Progetti a livello di reti di scuole	SI	
 Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	NO	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI	
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI	

	Corso formazione "Dislessia Amica"				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		NO		
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				*	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II -

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **Dirigente Scolastico:** coordina i GLH; individua i criteri e le procedure relative al P.A.I.; partecipa agli accordi e alle intese con le scuole in rete e con i servizi socio-sanitari territoriali.
- **Funzione strumentale (PTOF):** Rileva le criticità ed i punti di forza; pianifica, aggiorna e coordina l'offerta formativa in senso inclusivo.
- **Funzione strumentale (servizi ai docenti):** aggiorna sulle direttive in materia e propone corsi di formazione specifici per docenti; coordina la preparazione della modulistica relativa alle attività didattiche e collabora, con il referente BES, all'aggiornamento del modello PDP d'Istituto.
- **Funzione strumentale (servizi agli alunni):** organizza e attiva il monitoraggio di corsi di sostegno/recupero didattico e di interventi specifici per i BES.
- **Funzione strumentale Orientamento:** promuove e coordina sia l'ingresso degli alunni nel passaggio dalla scuola media (con incontri calendarizzati sia nella scuola di provenienza sia di visita nell'Istituto accogliente) che l'uscita degli alunni delle classi quinte orientandoli nel mondo universitario e del lavoro.
- **Referente disabilità:** partecipa ai GLH; coordina l'attuazione dei PEI; progetta e coordina l'intervento di assistenza specialistica; coordina l'attuazione dei PDP.
- **Coordinatori di classe** recepiscono le segnalazioni di disagio emerse in sede di Cdc e le comunicano al GLI; mantengono contatti costanti con i familiari degli alunni.
- **Alunni** collaborano ad attività di tutoring, gruppo cooperativo e peer education; partecipano ai progetti inclusivi.
- **Personale ATA** collabora alla realizzazione degli interventi proposti.

- **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**
- **Informazione continua ed aggiornata ai docenti su corsi di formazione, tematiche e normativa** (anche sul sito WEB della scuola).
- **Attivazione di interventi di esperti per la formazione docenti.**
- **Circolazione e scambio di esperienze e di materiali didattici prodotti all'interno della scuola.**

- **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**
- **Valutazione:** nelle riunioni di dipartimento e nei Cdc si concordano le strategie per una valutazione inerente alle prassi inclusive. Tali strategie tengono conto dei livelli di partenza dell'alunno e delle sue difficoltà.
- **Nei PEI vengono stabiliti percorsi valutativi che hanno la seguente distinzione:** percorsi semplificati o facilitati danno diritto al conseguimento del titolo di studio con valore legale; percorsi differenziati danno diritto alla sola attestazione delle competenze.
- **Verifiche:** per i BES sono preventivamente programmate dai docenti, vengono effettuate tenendo conto del PDP, se presente, e quindi degli strumenti dispensativi e delle misure compensative. Per gli alunni con disabilità: le verifiche, concordate con alunno e docente specializzato, possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è inerente

agli obiettivi stabiliti nel PEI.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Referente disabilità coordina le fasi di predisposizione dei PEI (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari e assistente specialistico.
- Referente disagio evolutivo coordina le fasi di predisposizione dei PDP (osservazione-progetto-monitoraggio-valutazione) in accordo con CdC, famiglia, operatori sociosanitari.
- Tutti i docenti referenti del GLI si riuniscono periodicamente (almeno una volta a quadrimestre) per monitorare le attività specifiche.
- L'Assistente specialistico collabora con i CdC all'attuazione dei PEI e alla formazione/informazione dei docenti sulle tematiche specifiche inerenti alla disabilità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con operatori sociosanitari (Servizio Materno-Infantile ASL di Latina, Servizio di Neuropsichiatria ASL Priverno; Centro di Riabilitazione ARMONIA di Giomi RSA Lazio; psicologi privati; terapisti privati; Cooperativa sociale "Il Quadrifoglio"; U.I.C.; E.N.S.) direttamente coinvolti.
- Collaborazione con Enti Pubblici (Comune, Regione).

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Condivisione delle linee programmatiche dei PEI/PDP predisposti dai CdC.
- Incontri per monitorare le fasi di attuazione degli interventi educativo-didattici:
- Un incontro a quadrimestre per PEI in orario pomeridiano e, quando necessario, un ulteriore incontro intermedio.
- Un incontro ad inizio anno per la condivisione e firma del PDP. Se necessario, in corso d'anno riconvocazione C.d.c. per monitoraggio interventi educativo-didattici.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Percorsi formativi inclusivi

- ▶ Finalità generali degli interventi specifici

- Favorire il processo di crescita valorizzando le peculiarità individuali;
- Favorire lo sviluppo delle singole potenzialità;
- Assicurare la maggiore partecipazione possibile alla vita scolastica;

▶ **Obiettivi**

- Sviluppare e consolidare le conoscenze, competenze ed abilità nei diversi ambiti educativi e in relazione alle proprie potenzialità;

▶ **Strumenti di attuazione**

- Dopo un iniziale periodo di osservazione e conoscenza dell'alunno predisposizione del PEI/PDP in sede di GLHO/CdC in accordo con tutte le parti interessate e con la famiglia.

▶ **Metodologie di intervento**






- **Promozione di pratiche condivise d'Accoglienza all'interno della scuola. Il Progetto d'Accoglienza delle classi prime prevede percorsi individuali per ciascuno studente con tutoraggio degli alunni del quinto anno e supervisione dei docenti curricolari e specializzati; è una prassi ormai consolidata e consiste nella progettazione e costruzione di un elaborato (cartolina o matita o segnalibro o altro) che tutti gli alunni delle classi prime devono produrre, previa preparazione specifica sulla tematica prescelta. .**
- **Ascolto dei bisogni dell'alunno: sono previste due ore settimanali di sportello d'ascolto;**
- **Condivisione del progetto educativo-didattico da parte di tutti i docenti.**
- **Verifica periodica ed eventuali adattamenti *in itinere* in sede di GLHO/CdC.**
- **Spazi e tempi: palestra, aule, laboratori di: disc.plastiche, pittoriche, architettura, design; tutti gli spazi comuni sono utilizzati per esporre elaborati: atrio; Aula Magna; corridoi; spazi esterni. L'intero anno scolastico è caratterizzato da una serie di progetti "inclusivi".**

Valorizzazione delle risorse esistenti

- **Valorizzazione di competenze specifiche di docenti o altri operatori presenti nella scuola nell'ambito degli interventi di didattica inclusiva.**
- **Sussidi informatici a disposizione degli alunni (già in possesso della scuola).**
- **Materiale didattico vario, libri e biblioteca. Testi scolastici in comodato d'uso.**

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- **Progetto di assistenza specialistica “Una scuola per la vita 2”, presentato all’ufficio territoriale competente e patrocinato dalla Regione Lazio, all’interno del quale prevedere interventi educativi maggiormente specifici per alunni gravissimi.**

- **Intervento assistenti specialistici della Cooperativa “Il Quadrifoglio”**
- **Intervento assistenti alla comunicazione.**
- **Intervento assistenti specialistici U.I.C.**
- **Attivazione di progetti di didattica inclusiva: Il Liceo Artistico è una fucina di idee sempre in evoluzione.**
- **Le proposte e le metodologie si incrementano e si arricchiscono ogni anno di nuovi contributi provenienti dall’interno e dall’esterno dell’istituto. Questi sono solo alcuni percorsi maggiormente consolidati che si attuano ogni anno:**
 -  **Accoglienza e Orientamento in entrata;**
 -  **Percorsi relativi a tematiche di Cittadinanze e Costituzione;**
 -  **Ecoschools;**
 -  **Educare alla cultura del rispetto e della non violenza;**
 -  **Progetto contro il bullismo**

- **Anche alcuni percorsi di alternanza Scuola-Lavoro risultano consolidati e, nonostante la riduzione del monte ore previsto dalla recente normativa, si ritiene si possano riproporre i seguenti progetti:**
 1. **Giornate FAI ;**
 2. **Museo storico Piana delle Orme**
 3. **Start upper tra i banchi di scuola con “Lazio Innova” (laboratori innovativi della regione Lazio);**
 4. **Percorsi in collaborazione con Enti locali da progettare in itinere;**
 5. **Patto per la lettura con il Comune di Latina.**

- **Laboratorio di attività pratico-manipolative nell’ambito del progetto “Una scuola per la vita 2” per alunni gravissimi**

- **Particolare attenzione è stata riservata alle attività della D. A D. (Didattica a distanza) caratterizzanti l'ultima parte dell'anno, avendo cura di dotare tutti gli alunni degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività e attuando particolari pratiche inclusive a cura degli insegnanti curricolari, dei docenti specializzati e dell'assistenza specialistica.**

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

- **Orientamento in entrata promuove attività di incontro e conoscenza della nuova realtà scolastica; informa preventivamente il GLI su casi di alunni con disabilità o disagio.**

- **Orientamento in uscita promuove attività di conoscenza del mondo Universitario. Gli alunni che hanno conseguito il diploma prediligono l’Accademia di Belle Arti; coloro che hanno conseguito la sola certificazione delle competenze spesso continuano a frequentare corsi**

finalizzati a competenze lavorative specifiche organizzati dalla Regione Lazio presso Latina Formazione; gli alunni gravissimi vengono indirizzati, dalle ASL e/o dai centri accreditati verso strutture protette ove svolgere semplici mansioni lavorative affiancate da tutor.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data
08/06/2020**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Walter Marra**